

PIANO DI MIGLIORAMENTO SCUOLE DEL COLLEGIO SALESIANO "ASTORI" DI MOGLIANO VENETO (TV)

1. Introduzione

Il presente documento costituisce il Piano di Miglioramento delle Scuole del Collegio Salesiano "Astori" di Mogliano Veneto (TV).

Si tratta di un documento elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione o Unità di Autovalutazione ed esprime delle precise scelte strategiche delle Scuole del Collegio "Astori" a partire dalla normativa nazionale¹ e dalle istanze che emergono dal Quadro di riferimento per la Pastorale Giovanile Salesiana (QRPGS), dal Progetto Educativo-Pastorale Salesiano (PEPS) ispettoriale e dal Progetto Educativo di Istituto del Collegio "Astori" di Mogliano Veneto.

Le scelte strategiche sono susseguenti il processo di elaborazione del Rapporto di Autovalutazione nello scorso anno scolastico ed il conseguente Atto di Indirizzo del Direttore e Procuratore Speciale Rappresentante dell'Ente Gestore.

Quali indicazioni operative per l'elaborazione del presente Piano di Miglioramento si sono tenute presenti la Nota prot. 1738 del 2 marzo 2015 e la Nota prot. n.7904 del 2 settembre 2015.

La prima nota, vincolando tutti gli istituti comprensivi con scuole secondarie di 2° grado a compilare un unico Rapporto di Valutazione, ha giocato forza motivato la scelta di redigere un Piano di Miglioramento unico per tutte le istituzioni scolastiche del Collegio "Astori", con declinazioni specifiche per ogni ordine di scuola.

La nota prot. n.7904 ha invece costituito, con le sue indicazioni ed il modello allegato, la base di partenza per elaborare la struttura organizzativa del presente documento. La sinteticità e la snellezza del formato che se ne è ricavato da una parte rimanda ai guadagni di analisi e riflessione del RAV senza doverli riprendere o ripetere, dall'altra sintetizza con efficacia il percorso di miglioramento che si desidera mettere in atto sulla scorta delle osservazioni segnalate nel RAV.

2. Unità di Autovalutazione

Il nucleo interno di valutazione altresì definita unità di autovalutazione in base alla circolare prot. n. 353 del 27 marzo 2015 a firma del Direttore e Procuratore Speciale Don Germano Colombo è così composto:

Nome	Ruolo
dott. Toffanello Nicola	Coordinatore dell'Attività Didattica delle scuole primaria e secondaria di primo grado

¹ DPR n. 80 del 28 marzo 2013; Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014; C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014; Nota prot. 767 del 27 febbraio 2015; Nota Prot. 1738 del 2 marzo 2015; Nota Prot. n.3746 del 30 aprile 2015; Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ; Nota Prot. n.7904 del 2 settembre 2015.

Prof.ssa Parigi Bini Gloria	Vicecoordinatrice dell'Attività Didattica della secondaria di primo grado
Maestra. Righetto Monica	Vicecoordinatrice dell'Attività Didattica della primaria
Prof. ssa Antenucci Francesca	Coordinatrice dell'Attività Didattica della scuola secondaria di secondo grado
prof. Giudizzato Marco	Vicecoordinatore dell'Attività Didattica della secondaria di secondo grado

3. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

In questa tabella vengono riportate dal sistema in modo automatico le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione 5 del RAV e i relativi traguardi. Le priorità sono state individuate sulla base della ricorrenza di punti di debolezza nella fase di autovalutazione degli esiti degli studenti.

Vengono indicati soltanto gli ambiti per i quali sono previste dal RAV delle azioni di miglioramento. Tale tabella sarà compilata di anno in anno nei progressivi momenti di revisione del Piano di Miglioramento Stesso.

Esiti degli studenti	Priorità 1.	Traguardi	Risultati primo anno 2016-2017	Risultati secondo anno 2017-2018	Risultati terzo anno 2018-2019
Risultati scolastici	Preparare gli studenti ad ottenere il massimo dei crediti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)	Costruire un dispositivo strutturato che permetta di monitorare le scelte e gli esiti post diploma di tutti gli studenti licenziati e diplomati.			
Competenze chiave e di cittadinanza	Monitorare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza	Costruire uno strumento per attribuire una valutazione precisa del livello di competenza raggiunto da ciascuno studente.			

4. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Viene qui di seguito riportata la tabella del RAV relativa agli "Obiettivi di processo"² che contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo.

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità perché attivano strumenti e azioni per la rilevazione di comportamenti nell'area delle competenze chiave e di cittadinanza e per il monitoraggio del successo formativo, attraverso tutto il percorso scolastico, dalla scuola primaria fino alla secondaria di 2° grado, nell'ambito scientifico universitario.

Nella presente tabella si cerca di esplicitare, attraverso la "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di Processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare indicatori di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza	x	
	Strutturare prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza	x	
Ambiente di apprendimento	---		
Inclusione e differenziazione	---		
Continuità e orientamento	Individuare indicatori di rilevazione degli esiti nei primi anni di università.	x	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	---		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	---		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	---		

5. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico "chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando", in base alla pianificazione stabilita nel Piano di Miglioramento.

² Cfr. Rapporto di Autovalutazione (RAV PNPC015008 prodotto il 30/07/2015) pagg. 110 e 111.

Priorità: Preparare gli studenti ad ottenere il massimo dei crediti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Individuare indicatori di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Ordine di scuola	Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
PRIMARIA	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree per le competenze che sono <ul style="list-style-type: none"> - Metodo di studio - Comunicare e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi 	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze			
	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree di comportamento nell'ambito di <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza rispetto delle regole, assunzioni e di responsabilità - esercizio della solidarietà 	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento			

S.d.1.G	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree per le competenze che sono <ul style="list-style-type: none"> - Metodo di studio - Comunicar e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi 	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze			
	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree di comportamento nell'ambito di <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza rispetto delle regole, assunzione e di responsabilità - esercizio della solidarietà 	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento			
	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree per le competenze che sono <ul style="list-style-type: none"> - Metodo di studio - Comunicar e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi 	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze			

S.d.2.G	Realizzare uno strumento/ griglia di rilevazione su tre macro aree di comportament o nell'ambito di - Cittadinanza rispetto delle regole, - assunzione e di responsabilità - esercizio della solidarietà	Dipartimenti e Collegio docenti	Ottobre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento			
----------------	---	---------------------------------	---	---	--	--	--

Priorità: Preparare gli studenti ad ottenere il massimo dei crediti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)

Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Structurare prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza

Ordine di scuola	Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
	A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle tre macro aree per le competenze che sono - Metodo di studio - Comunicare e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi	Collegio docenti Consigli di classe e attuatori	Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati	Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze			

PRIMARI A	<p>A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle aree di comportamento o nell'ambito di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza rispetto delle regole, assunzioni e di responsabilità - esercizio della solidarietà 	<p>Collegio docenti</p> <p>Consigli di classe e attuatori</p>	<p>Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove</p> <p>Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento</p>			
	<p>A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle tre macro aree per le competenze che sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo di studio - Comunicare e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi 	<p>Collegio docenti</p> <p>Consigli di classe e attuatori</p>	<p>Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove</p> <p>Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze</p>			

S.d.1.G	<p>A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle aree di comportamento o nell'ambito di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza rispetto delle regole, assunzioni e di responsabilità - esercizio della solidarietà 	<p>Collegio docenti</p> <p>Consigli di classe e attuatori</p>	<p>Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove</p> <p>Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento</p>			
	<p>A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle tre macro aree per le competenze che sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodo di studio - Comunicare e Nucleo linguistico L1 L2 - Risolvere problemi 	<p>Collegio docenti</p> <p>Consigli di classe e attuatori</p>	<p>Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove</p> <p>Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Avere lo strumento su tre macro aree per le competenze</p>			

S.d.2.G	<p>A partire dallo strumento/ griglia di rilevazione strutturare tre prove di verifica, ovvero una per ciascuna delle aree di comportamento o nell'ambito di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza rispetto delle regole, - assunzione e di responsabilità - esercizio della solidarietà 	<p>Collegio docenti</p> <p>Consigli di classe e attuatori</p>	<p>Ottobre 2018 per la realizzazione e delle prove</p> <p>Settembre 2019 per la validazione delle prove e della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Avere lo strumento su tre macro aree di comportamento</p>			
----------------	---	---	--	--	--	--	--

Priorità: Monitorare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza							
Area di Processo: Continuità e orientamento							
Obiettivo di processo: Individuare indicatori di rilevazione degli esiti nei primi anni di università							
Ordine di scuola	Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguatezze effettuate in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
	<p>Creare una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali nelle materie di riferimento (Italiano, matematica, Inglese) e in quelle di corollario (Scienze, Storia)</p>	<p>Dipartimenti</p>	<p>Settembre 2017 per la realizzazione e della griglia</p> <p>Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati</p>	<p>Realizzazione di una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali nelle materie di riferimento (Italiano, matematica, Inglese) e in quelle di corollario (Scienze, Storia)</p>			

PRIMARIA	Confronto degli esiti finali dell'anno precedente degli alunni "interni" con i risultati dei primo quadrimestre dell'anno in corso	Dipartimenti	Settembre 2019	Copertura crescente del campione (a.s. '16/'17 il 33% del campione; a.s. '17/'18 il 66% del campione; a.s. '18/'19 il 100% del campione)			
	Studio, test e verifica di uno strumento per il monitoraggio degli esterni	Dipartimenti	Settembre 2018 per la realizzazione e dello strumento Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Realizzazione di uno strumento per il monitoraggio degli esterni			
S.d.1.G	Creare una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali nelle materie di riferimento (Italiano, matematica, Inglese) e in quelle di corollario (Scienze, Storia)	Dipartimenti	Settembre 2017 per la realizzazione e della griglia Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Realizzazione di una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali nelle materie di riferimento (Italiano, matematica, Inglese) e in quelle di corollario (Scienze, Storia)			
	Confronto degli esiti finali dell'anno precedente degli alunni "interni" con i risultati dei primo quadrimestre dell'anno in corso	Dipartimenti	Settembre 2019	Copertura crescente del campione (a.s. '16/'17 il 33% del campione; a.s. '17/'18 il 66% del campione; a.s. '18/'19 il 100% del campione)			

	Studio, test e verifica di uno strumento per il monitoraggio degli esterni	Dipartimenti	Settembre 2018 per la realizzazione e dello strumento Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Realizzazione di uno strumento per il monitoraggio degli esterni			
S.d.2.G	Realizzazione di modulo o modello di rilevamento che preveda la scansione dei crediti.	Dipartimenti	Settembre 2017 per la realizzazione e del modulo Settembre 2019 per la validazione della prassi definitiva di raccolta dati	Realizzazione di modulo di preveda la scansione dei crediti universitari degli ex-allievi			
	Azione di coinvolgimento dei futuri diplomati.	Collegio docenti	giugno – settembre 2017	Iscrizione all'associazione e degli ex-allievi al termine degli studi			
	Registrazione delle sedi di laurea alla festa dei diplomati format della segreteria in cui si registrino le sedi di laurea.	Segreteria	Gennaio – Febbraio 2018	Ottenere l'elenco delle sedi di laurea e gli indirizzi di studio			
	Creare associazione ex-allievi della scuola	Rappresentanti degli studenti	Settembre 2019	L'esistenza dell'associazione exallievi			

6. Azioni specifiche del coordinatore dell'attività didattica

Le tabelle in questa sezione, una per ciascun obiettivo di processo, riprendono e sviluppano le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/2015, art.1, comma 93) e cercano di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale del dirigente/coordinatore didattico stesso.

<p>Priorità: Preparare gli studenti ad ottenere il massimo dei crediti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)</p> <p>Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Individuare indicatori di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza</p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promuove la riflessione nel NIV, in ciascun Collegio Docenti e nei Dipartimenti disciplinari sull'individuazione di indicatori di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Dà mandato a ciascun Collegio Docenti e ai Dipartimenti di realizzare uno strumento/griglia di rilevazione su tre macro aree per le competenze chiave e di cittadinanza	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimola il NIV a vigilare sul processo di realizzazione dello strumento griglia	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Assieme al NIV verifica l'effettiva realizzazione dello strumento	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

<p>Priorità: Preparare gli studenti ad ottenere il massimo dei crediti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)</p> <p>Area di Processo: Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Obiettivo di processo: Strutturare prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza</p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promuove la riflessione nel NIV, in ciascun Collegio Docenti e nei Consigli di classe sull'individuazione di strategie comuni per la realizzazione delle prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Dà mandato a ciascun Collegio Docenti e ai Consigli di classe di realizzare prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimola il NIV a vigilare sul processo di realizzazione delle prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Assieme al NIV verifica l'effettiva realizzazione delle prove di verifica delle competenze chiave e di cittadinanza	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
---	---

Priorità: Monitorare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza
Area di Processo: Continuità e orientamento
Obiettivo di processo: Individuare indicatori di rilevazione degli esiti nei primi anni di università

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promuove la riflessione nel NIV, in ciascun Collegio Docenti e nei Dipartimenti sull'individuazione di indicatori di rilevazione degli esiti nei primi anni di università (ovvero preparare ad ottenere il massimo in ragione del proprio profilo nell'ordine di scuola successivo)	definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Dà mandato ai Dipartimenti di creare una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali nelle materie di riferimento (Italiano, matematica, Inglese) e in quelle di corollario (Scienze, Storia)	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimola il NIV a vigilare sul processo di realizzazione della griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Assieme al NIV verifica l'effettiva realizzazione della griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Dà mandato ai Dipartimenti di creare una griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali degli studenti esterni, e degli studenti universitari	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimola il NIV a vigilare sul processo di realizzazione della griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali degli esterni, e degli studenti universitari	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Assieme al NIV verifica l'effettiva realizzazione della griglia di rilevamento e confronto dati per gli esiti finali degli esterni, e degli studenti universitari	monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Stimola il NIV e ciascun Collegio Docenti ad avviare una riflessione sui risultati rilevati	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Anima e stimola il Collegio docenti alla realizzazione di una associazione di ex-allievi della scuola	gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Dà mandato alla Segreteria e vigila sulla raccolta dei dati degli ex-studenti che sono all'università	monitoraggio, valutazione e rendicontazione

7. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Si indicano in questa tabella gli impegni delle risorse umane interne alla scuola **non compresi** nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigete scolastico / Coordinatore didattico	<ul style="list-style-type: none"> Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; monitoraggio, valutazione e rendicontazione. 	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Docenti	Realizzazione degli obiettivi di processo e azioni conseguenti	10 ore per anno	Nessuna	Istituto delle "70 ore"
Personale ATA	Realizzazione degli obiettivi di processo di continuità e orientamento, azioni conseguenti	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Altre figure	---	---	---	---

8. Risorse esterne e risorse strumentali

Si indicano qui le spese previste per la collaborazione al Piano di Miglioramento di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori: prof. M. Grumo	5000 € all'anno	Interna

Consulente per il miglioramento	---	---
Attrezzature	---	---
Altre figure	---	---

9. Consulenze esterne

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

Se sì da parte di chi?

- Indire
- Università: Università Cattolica del Sacro Cuore tramite Altis – Alta scuola impresa e società (Prof. M. Grumo).
- Enti di Ricerca (specificare quale): .
- Associazioni culturali e professionali (specificare quale): .
- Altro (specificare):

10. Pubblicità e comunicazione del Piano di Miglioramento

In ordine ai principi di visibilità e trasparenza a cui il servizio delle Scuole paritarie del Collegio "Astori" è improntato si prevede che il quanto previsto dal presente Piano di Miglioramento sia condiviso con gli Stakeholders sia interni che esterni.

Stakeholders interni

Docenti: I docenti sono informati e sensibilizzati all'interno di ciascun Collegio Docenti in maniera periodica, secondo il monitoraggio previsto per lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento, e attraverso l'operato dei Vicecoordinatori didattici, che in maniera diversa a seconda del proprio ambito di lavoro, comunicheranno ai colleghi le finalità e gli obiettivi di ciascuna attività prevista nel presente progetto.

Personale ATA: Il personale sarà informato in specifici incontri dal Coordinatore Didattico del Piano di Miglioramento in atto e del suo stato di avanzamento. La raccolta dati relativa alla sezione amministrativa sarà un'ulteriore occasione di comunicazione di quanto si sta realizzando.

Stakeholders esterni

E' prevista una campagna di informazione sui risultati ottenuti dalle Scuole del Collegio "Astori" negli ultimi anni, destinata nello specifico agli allievi e alle famiglie, che utilizzerà anche il sito dell'Istituto. Una sezione di tale campagna riguarderà nello specifico lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento.

Per motivi di visibilità, contenimento dei costi e considerato l'elevato numero di studenti e famiglie che frequentano l'Istituto si pensa di utilizzare in maniera massiccia il sito per la comunicazione dell'attuazione e dei risultati del Piano di Miglioramento.

REV.	REDAZIONE	APPROVAZIONE	DATA
0	Nucleo Interno di Autovalutazione o Unità di Autovalutazione	Ghidina Ivan	10 ottobre 2015